

**MOZIONE
N. 787**

**INCHIESTA PUBBLICA SU
PROCEDIMENTO DI VIA PER
COSTRUZIONE IMPIANTO
BIODIGESTORE IN LOCALITA'
CAMPOSARAGNA (GE)**

Presentata dai Consiglieri regionali:

*OTTRIA DOMENICO VALTER (primo firmatario), APPIANO
ANDREA, GALLO RAFFAELE, RAVETTI DOMENICO, ROSTAGNO
ELVIO*

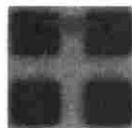
Protocollo CR n. 17687

Presentato in data 17/05/2016



CL 02-18-02/790/2016/X

15:33 17 Mag 16 A0100B 000728



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

MOZIONE N. 787

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 102 del Regolamento interno,

trattazione in Aula

trattazione in Commissione

OGGETTO: Inchiesta Pubblica su procedimento di VIA per costruzione impianto biodigestore in località Camposaragna (GE)

Il Consiglio regionale del Piemonte,

premessato che

- in data 19 gennaio 2016, il Consiglio regionale del Piemonte ha approvato all'unanimità l'Ordine del giorno n. 563 avente ad oggetto "Costruzione impianto biodigestore in località Camposaragna (GE) e ricadute critiche sul territorio piemontese";
- tale Odg impegna la Giunta regionale ad essere parte attiva del processo istruttorio autorizzativo di questo impianto, ad esprimere le proprie valutazioni tenendo in massima considerazione tutti gli aspetti legati al rapporto rischio/beneficio secondo il principio di precauzione, date le ricadute ambientali possibili della realizzazione dell'opera in oggetto sul territorio piemontese che potrebbero pregiudicare la qualità delle acque del torrente Scrivia;
- per le stesse motivazioni l'Odg impegna la Giunta a dare ampie e puntuali comunicazioni agli Enti Locali della nostra Regione interessati;

rilevato che

- nella seduta durante cui è stato discusso l'Odg n. 563 l'Assessore Valmaggia, oltre ad esprimere parere favorevole e totale sostegno all'atto di indirizzo, ha inoltre dato

notizia che la Regione Piemonte avrebbe espresso il proprio parere alla Regione Liguria con deliberazione di Giunta e che avrebbe fatto tutto il lavoro necessario, insieme ad ARPA, per verificare che le azioni che si intende intraprendere non comportino conseguenze per il nostro territorio, come accaduto per altri impianti delle valli dell' Alessandrino per i quali le bonifiche non sono ancora concluse;

- l'Assessore, inoltre, ha dichiarato che le stesse disposizioni normative regionali e statali vigenti in materia di VIA consentono la partecipazione di tutti i soggetti interessati al procedimento di VIA di competenza della Regione Liguria, tenendo conto delle istanze del territorio e coordinando l'espressione dei pareri degli Enti locali territoriali interessati nell'ambito dell'unico parere regionale che verrà espresso dalla Regione Piemonte.;
- la Regione Piemonte ha poi partecipato - tramite i funzionari del settore Ambiente - alla pubblica presentazione del progetto ENERGA presso gli Uffici della Regione Liguria alla presenza, tra gli altri, di Sindaci, amministratori pubblici e cittadini delle zone interessate, del dirigente responsabile del settore Ambiente della Regione Liguria e due tecnici della società proponente il progetto;

tenuto conto che

- in data 24 marzo 2016 la società ENERGA s.r.l. ha presentato domanda di VIA alla Regione Liguria per il progetto del Biodigestore in località Camposaragna (GE);
- il progetto presentato ed oggetto di Valutazione Impatto Ambientale è sostanzialmente il medesimo di quello presentato per procedimento di verifica/screening con tutte le problematiche già elencate nell'Odg n. 563, ad eccezione di due differenze;
- il progetto oggetto di VIA prevede infatti uno scarico continuo in Scrivia invece di scarico a batch, al fine di sfruttare il fattore di diluizione del fiume (la portata dello scarico in questo nuovo progetto passa da 8 m³/gg a 27 m³/gg);
- è stata presentata una relazione geologica di vulnerabilità, ma la planimetria di impianto è immutata, ingloba pertanto i mappali n. 259, oggi oggetto di esposto alla Procura della Repubblica, sia il n. 728 che non è nella disponibilità della Società ENERGA s.r.l. in quanto è stato recentemente acquisita da parte di alcuni cittadini privati;

evidenziato che

- alcuni cittadini delle zone interessate alla costruzione dell'impianto e l'Associazione Isolese Ambientalista (A.I.A.) - associazione particolarmente attiva nella fase di sensibilizzazione, informazione e analisi tecnica del progetto delle ricadute critiche dello stesso dal punto di vista ambientale anche e soprattutto nel territorio piemontese - hanno espresso la volontà di richiedere l'avvio di un'inchiesta pubblica nel procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto di impianto di produzione biogas e trattamento rifiuti - proponente ENERGA srl;
- il Comune di Isola del Cantone, con lettera indirizzata alla Regione Liguria, dipartimento Ambiente - settore VIA, ha appoggiato formalmente tale richiesta anche considerando che gli atti della Regione in merito dimostrano la rilevanza del potenziale impatto anche sociale oltre che ambientale del progetto in oggetto;
- in tale lettera il Comune ligure chiede che la Regione Liguria definisca, d'intesa con il Sindaco del Comune di Isola del Cantone, sentita la Regione Piemonte ed il Comune di Arquata Scrivia, l'avvio della Inchiesta Pubblica, come previsto dal comma 5 dell'articolo 11 della legge regionale ligure 30 dicembre 1998, n. 38, nelle modalità di gestione della Inchiesta sia riconosciuto un ruolo di rappresentanza sia ai Comuni interessati che ai cittadini residenti nel Comitato che dovrà supportare i lavori della stessa e redigere gli atti conclusivi: Rapporto Finale sulla Inchiesta e Parere Finale del Presidente della Inchiesta;

considerato che

- lo strumento dell'Inchiesta Pubblica appare la metodologia più indicata per dare ampio risalto e pubblicità al progetto oggetto di VIA, in modo da assolvere al meglio il compito di ogni amministrazione pubblica, specie riguardo alla gestione sociale del progetto;
- l'Inchiesta Pubblica si svolge attraverso udienze pubbliche e audizioni: convocate, presiedute e regolamentate dal Presidente (soggetto terzo e con curriculum adeguato alle tematiche in oggetto: VIA, VAS, gestione rifiuti, Gestione di processi partecipativi) e tali Udienze dovranno essere aperte al pubblico senza particolari restrizioni;

IMPEGNA
la Giunta regionale

- a sostenere formalmente la richiesta di Inchiesta Pubblica presentata da alcuni cittadini liguri e piemontesi, dall'associazione AIA e supportata dal Comune di Isola del Cantone;
- a partecipare attivamente all'inchiesta Pubblica e alla Prossima Conferenza dei Servizi esprimendo valutazioni che tengano in massima considerazione tutti gli aspetti legati al rapporto rischio/beneficio secondo il principio di precauzione, date le possibili ricadute ambientali della realizzazione dell'opera in oggetto sul territorio piemontese, che potrebbero pregiudicare la qualità delle acque del torrente Scrivia, in cui prossimità vi sono già 53 siti da bonificare o in corso di bonifica.

Torino, 4 maggio 2016

FIRMATO IN ORIGINALE (documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014).